



PEGASO

Università Telematica

**LINEE GUIDA
PIANO OPERATIVO
TRIENNALE
DI FACOLTÀ**

Documento approvato dal PQA nella seduta del 18/03/2024

Documento approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22/04/2024

PREMESSA

Le Linee Guida per la Redazione del Piano Operativo Triennale di Facoltà (POTF) sono state predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) in coerenza con quanto previsto dal Piano Strategico Unipegaso 2023-2025.

Il POTF ha la funzione di esplicitare le attività di ciascuna Facoltà ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici e dell'attuazione del Piano Strategico di Ateneo, raccordando la Pianificazione Strategica dell'Ateneo con quella delle singole Facoltà.

Il POTF si affianca al documento *Politiche di Ateneo e Programmazione*, e deve essere approvato dal Consiglio di Facoltà e inviato al Rettore, al Direttore Generale, al Presidio della qualità e al Nucleo di valutazione di Ateneo.

A partire dall'anno 2024 la Facoltà effettuerà un monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi definiti e provvederà, se necessario, a riformularli anche in coerenza con l'avanzamento del piano operativo e/o in seguito a cambiamenti rilevanti nel contesto. Il processo definito in questo documento permetterà di "garantire" la coerenza tra la pianificazione dell'Ateneo e della singola Facoltà.

Periodicità del documento di pianificazione

Allineata alla Pianificazione Strategica di Ateneo.

Redazione e Approvazione

Entro 2 mesi dall'approvazione del Piano Strategico di Ateneo¹.

Contenuti del POTF

Le Facoltà definiscono gli obiettivi orientati al miglioramento della qualità, su un orizzonte pluriennale, relativi alla formazione e alle dimensioni trasversali, tenendo conto anche dei Dottorati di ricerca, limitatamente al loro rilievo scientifico e formativo. Gli obiettivi devono essere coerenti con quelli definiti a livello di Ateneo, attraverso la pianificazione strategica, nonché riflettere le specifiche vocazioni della Facoltà. Devono essere sufficientemente ambiziosi ancorché credibili. Si chiede di descrivere le azioni associate agli obiettivi identificati e di utilizzare gli indicatori necessari per la misurazione dei risultati, preferibilmente a carattere quantitativo.

Si distingue tra obiettivi definiti nel Piano Strategico UniPegaso 2023-2025, identificati come condivisi dalle Facoltà, ovvero obiettivi e target che possono trovare condivisione con tutti o anche solo con una parte delle Facoltà, in relazione alla tipologia degli obiettivi e delle azioni associate, da obiettivi che invece sono specifici e peculiari a ciascuna Facoltà.

Responsabilità del POTF

Il responsabile della redazione del Piano e della sua successiva attuazione, nonché del monitoraggio e del riesame, è il Preside di Facoltà e la Giunta di Facoltà, ove istituita. Un ruolo di supporto è svolto dal GAV (gruppo AQ) di Facoltà (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>), che è il riferimento periferico del Presidio della Qualità di Ateneo. Nell'elaborazione degli obiettivi è importante prevedere il pieno coinvolgimento del corpo docente, del personale tecnico-amministrativo, nonché degli studenti per le parti di interesse. In questa direzione, potrebbe essere appropriata una discussione aperta in un Consiglio straordinario di Facoltà che eventualmente preceda la successiva approvazione del piano.

¹ Poiché il Piano strategico di Ateneo 2023-2025 è stato approvato nel marzo 2023, ed essendo stati modificati gli assetti dell'Ateneo con la riorganizzazione di Facoltà e dipartimenti, il PQA ha provveduto a redigere a marzo 2024 le linee guida per la scrittura del Piano Triennale Offerta Formativa di Facoltà.

Si sottolinea che il Piano deve essere costruito anche con il coinvolgimento dei portatori di interesse esterni all'Ateneo, che la Facoltà abbia identificato come rilevanti per lo sviluppo delle proprie missioni fondamentali.

Lettura preliminare dei POTF da parte del PQA

I POTF sono inviati al Presidio della Qualità di Ateneo, prima del loro licenziamento definitivo. Il PQA invierà alle Facoltà, entro dieci giorni dalla ricezione del POTF, una valutazione metodologica dell'impostazione adottata ed eventuali suggerimenti migliorativi.

Monitoraggio e Riesame

I risultati del monitoraggio e del riesame del POTF, condotti con periodicità annuale, devono essere prodotti dalle Facoltà tenendo conto delle scadenze previste per il monitoraggio del piano strategico di Ateneo (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/linee-guida>). Tale tempistica potrà consentire il loro utilizzo nell'ambito del complessivo riesame della didattica di UniPegaso. Il Presidio della Qualità di Ateneo provvederà a sintetizzare gli esiti del monitoraggio e del riesame condotto dalle Facoltà, mettendoli a disposizione del Rettore. Gli esiti del monitoraggio di Facoltà sono inviati, inoltre, al Nucleo di Valutazione.

Struttura del Piano Operativo Triennale di Facoltà

Visione e Missione

Rientra tra i requisiti di assicurazione della qualità delle Facoltà la definizione di una propria visione della qualità della didattica e dei servizi agli studenti:

Aspetti da considerare:

- La Facoltà definisce formalmente e rende pubblica una propria visione chiara e articolata della qualità della didattica e dei servizi agli studenti
 - Nel definire la propria visione la Facoltà tiene conto delle relazioni che intercorrono tra didattica, servizi agli studenti e il resto degli ambiti operativi. Inoltre, tiene conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto socioeconomico.
-

Principali conclusioni del riesame del POTF

- Questa sezione va compilata a partire dal secondo POTF
-

Analisi di Contesto

La premessa alla definizione degli obiettivi di pianificazione consiste in un'analisi del contesto, interno ed esterno, alla Facoltà. Un'analisi accurata potrà contribuire ad una identificazione più appropriata degli obiettivi strategici, in particolare di quelli specifici di Facoltà.

Aspetti da considerare:

- Identificazione e analisi dei punti di forza e di debolezza interni, nonché delle opportunità e delle minacce esterne, mediante l'analisi SWOT (*Strength, Weakness, Opportunities, Threats*).
- I punti di forza e di debolezza interni devono essere logicamente connessi alle conclusioni raggiunte con il riesame. In mancanza di riesame, ovvero nel caso di prima redazione del POTF, i punti di forza e di debolezza dovrebbero emergere da una valutazione complessiva dell'offerta formativa.

Descrizione generale della Facoltà

Aspetti da considerare:

- Offerta formativa.
- Dotazione di personale (ricercatore e tecnico-amministrativo, strutturato e non strutturato), eventuali strutture e servizi di supporto alla didattica (a livelli di Facoltà e/o interfacoltà e/o di Ateneo).
- Evidenza della presenza di un supporto adeguato a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività.
- Indicazione di eventuali accordi di collaborazione con attori economici, sociali e culturali, sia pubblici che privati, per la realizzazione delle strategie di formazione ed, eventualmente, di sviluppo sociale.

Linee di sviluppo strategico della Facoltà

Aspetti da considerare:

- Descrizione della strategia generale, della didattica, dei servizi agli studenti e delle eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione).
- Descrizione di un programma complessivo con l'indicazione di obiettivi definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale.
- Evidenza del coinvolgimento, nella costruzione del programma di sviluppo complessivo, dei portatori di interesse, sia interni che esterni alla Facoltà.
- Evidenza della coerenza del programma con le politiche e le linee strategiche di Ateneo.

Obiettivi di Formazione

L'Ateneo ha indicato nel proprio Piano Strategico 2023-2025 l'insieme di **obiettivi condivisi** sui quali impegnarsi nel prossimo triennio. Le Facoltà definiscono, in aggiunta e ove presenti, propri **obiettivi specifici** volti al miglioramento della didattica di Facoltà.

Aspetti da considerare:

- Definizione di **obiettivi** relativi alla Formazione, coerenti con la pianificazione di Ateneo, che implicino una chiara sfida per il miglioramento della qualità della didattica. Descrizione delle azioni associate agli obiettivi identificati e identificazione dei connessi indicatori, preferibilmente a carattere quantitativo, nonché dei risultati attesi.

- Gli obiettivi devono riguardare soprattutto la dimensione di Facoltà, evitando di sovrapporsi a eventuali obiettivi di miglioramento specifici definiti dai Corsi di Studio, ad esempio nei Rapporti di Riesame Ciclico.

Sistema di gestione

Struttura organizzativa della Facoltà

Fare brevemente riferimento (anche attraverso un semplice link) a informazioni presenti sul sito web:

Aspetti da considerare:

- Descrizione della struttura organizzativa della Facoltà.
- Riferimento al regolamento di Facoltà

Assicurazione della qualità della Facoltà

Fare brevemente riferimento (anche attraverso un semplice link) a informazioni presenti sul sito web:

Aspetti da considerare:

- Documento descrittivo del sistema di Assicurazione della Qualità di Facoltà (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>).
- Linee Guida AQ di Ateneo (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/linee-guida>).

Possono essere sufficienti semplici richiami ai documenti di cui sopra.

Monitoraggio e Riesame del POTF

Aspetti da considerare:

- Il Monitoraggio, annuale, prevede la rilevazione del valore degli indicatori ad una certa data, corredando di un breve commento tale rilevazione. Questo consente di misurare il grado di raggiungimento di un risultato atteso indicato nel Piano. Il monitoraggio include la rilevazione degli esiti di eventuali azioni di miglioramento introdotte in conseguenza del riesame.
- Il Presidio della Qualità di Ateneo mette a disposizione delle Facoltà un set di indicatori per il monitoraggio della didattica aggiornati periodicamente sul cruscotto presente nella piattaforma Unipegaso.
- Il Riesame è condotto a frequenza annuale e deve prevedere: i) l'analisi dei dati disponibili, ovvero derivanti dal monitoraggio; ii) il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano; iii) l'individuazione dei punti di forza e delle criticità; iv) l'eventuale definizione di opportune azioni di miglioramento/correzione. Il Riesame condotto nell'anno successivo conterrà anche una breve analisi degli esiti delle azioni di miglioramento/correzione adottate.
- Un'autovalutazione più approfondita dei risultati complessivi conseguiti e delle aree di miglioramento viene condotta in fase di chiusura della pianificazione 2023-2025 e di avvio della successiva 2026-2028.